

Sistema integrato per lo 0/6 - Avvio del tavolo regionale permanente per la Campania

Si è tenuto oggi il primo incontro del tavolo regionale permanente sul sistema 0/6, istituito con la sottoscrizione del protocollo nazionale per il rientro in sicurezza nei servizi educativi e nella scuola dell'infanzia.

L'incontro è stato aperto dal Direttore dell'USR Campania Dott.ssa Luisa Franzese che ha ricordato gli obiettivi che si intende perseguire con i tavoli permanenti regionali che operano in continuità con il tavolo nazionale.

Ha ricordato, inoltre, il grande impegno delle comunità scolastiche che hanno fatto di tutto per consentire alle scuole di riaprire a settembre. Non si può negare che la didattica a distanza comporti dei gap per gli alunni più piccoli che hanno difficoltà con l'utilizzo dei device e della DAD e DDI.

È intervenuto, poi, il Dott Giulivo della protezione civile che, a margine dell'incontro, ha comunicato che a breve vi sarà un bando per 450 medici specializzati che permetterebbe di diminuire la pressione sugli ospedali campani.

Il Dott. Giulivo ha ribadito che la decisione di chiudere le scuole da parte dell'unità di crisi è stata molto sofferta ma che si è resa necessaria vista la curva dei contagi. Ad oggi le fasce d'età 0-6 e 6-10 risultano, al momento, quelle con più basso gradiente da qui la disposizione che prevede la riapertura delle scuole dell'infanzia e delle prime classi della primaria.

Successivamente, si monitoreranno i dati per pensare al ritorno in classe degli alunni di tutta la scuola primaria e della prima classe della scuola secondaria di 1 grado come disposto dal DPCM del 3 novembre. Al momento si sta pensando di migliorare le attività di screening che, su base volontaria, saranno rivolte a tutti i lavoratori della scuola e agli alunni. Allo scopo verrà istituito un numero verde per la prenotazione. Successivamente gli interessati riceveranno sul cellulare un sms.

L'unità di crisi, di concerto con il commissario Arcuri, sta verificando quale tipo di screening effettuare sugli alunni per evitare il tampone e utilizzare modalità meno invasive. Anche il Dott. Giulivo concorda sulla necessità di permettere agli alunni che devono imparare "a prendere la penna in mano" di tornare in aula.

Si auspica che la maggior parte dei lavoratori della scuola si sottopongano agli screening e ritiene che sia necessario entrare in possesso degli elenchi di indirizzari del personale della scuola "per fare un match" .

La Uil Scuola ha sottolineato che, vista l'ultima ordinanza regionale che prevede il rientro in aula degli alunni della scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola primaria a partire dal prossimo 24 novembre, si rende necessario apprestare le migliori condizioni perché ciò avvenga in piena

sicurezza. L'attenzione va posta alla risorse, alle modalità di utilizzo, ai criteri di ripartizione volti soprattutto ad incrementare le risorse umane e professionali, di cui la didattica "a bolle" ha grande esigenza. Occorre assicurare l'inviolabilità dei gruppi fissi o bolle, non può esserci trasversalità, promiscuità per lo più dovuta all'utilizzo, per le sostituzioni, del personale all'interno degli ambiti.

Gli interventi non possono ridursi esclusivamente con l'adozione di DPI quando siano in quantità sufficiente per le reali esigenze.

Occorre proteggere i lavoratori, salvaguardare la salute, garantire il lavoro. In tal senso sarebbe opportuno un monitoraggio del personale, con cadenza periodica, attraverso test o tamponi veloci e, al tempo stesso, è necessario snellire le procedure con le ASL per la gestione dei casi di contagio. Quindi che ben venga lo screening quanto preannunciato dal Dott. Giulivo. Occorre poi tener conto dei vari contesti perché nella nostra regione vi sono situazioni diverse tra i territori: i contagi di Napoli o Caserta sono diversi da quelli di Benevento.

Infine, per la Uil scuola, particolare attenzione andrebbe data ai lavoratori quarantenati e ai dichiarati fragili sui quali ricade il computo del periodo di comporta, sempre più assottigliato. Andrebbe ripristinata per questi ultimi l'istituto della configurazione del ricovero ospedaliero.

Al termine si è provveduto a calendarizzare i successivi incontri. Prossimo appuntamento il 1 dicembre e poi ogni dieci giorni.

Per la Uil Scuola Campania ha partecipato Roberta Vannini.

Napoli, 16 novembre 2020